DDG n. 764 del 23/02/2026

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge n. 241 del 07.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come recepita dalla legge regionale n. 7 del 21/05/2019;

VISTA la legge n. 196 del 24.06.1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'art. 17, che definisce i principi ed i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15.05.2000, ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui "Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno... omissis..." e sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

VISTO il D.M. n. 166 del 25.05.2001 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale che detta le linee guida generali cui le Regioni devono attenersi nell'attivazione dei relativi sistemi regionali di accreditamento delle sedi formative ed orientative, stabilendo, altresì, all'art. 11, che l'accreditamento costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi d'orientamento e di formazione a far data dal 1 luglio 2003;

VISTA la legge n. 53 del 28.03.2003, – Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il protocollo di intesa Stato Regioni del 20 marzo 2008 avente per oggetto "Intesa tra il Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTA la legge regionale 05.04.2011, n.5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.P.Reg. n. 25 del 01.10.2015 e relativi allegati concernente il "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 30 ottobre 2015 per l'accreditamento degli organismi operanti nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e funzionalità dell'azione amministrativa pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 23 maggio 2019;

VISTA la legge regionale 14.12.2019, n. 23, recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale" e in particolare l'art. 14 "Modalità di accreditamento", comma 3, secondo cui con proprio decreto, il dirigente generale del dipartimento regionale competente approva e aggiorna l'elenco dei soggetti accreditati, ne garantisce la pubblicità e disciplina le modalità di preventiva verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per l'accreditamento e provvede alla revoca in caso di perdita dei requisiti per l'accreditamento. Costituiscono motivo di revoca le carenze

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

tecnico-amministrative e le irregolarità organizzative come individuate dal decreto del Presidente della Regione 1 ottobre 2015, n. 25 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 729 del 17/02/2025, con cui il Presidente della Regione conferisce alla dott.ssa Rossana Signorino, dirigente dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il Decreto n. 6822 del 30/11/2018,così modificato con DDG n. 730 del 28/04/2020, con cui è stato concesso all' organismo **"ENGIM LOMBARDIA"** con sede legale in Valbrembo (Bergamo), indirizzo Via Sombreno n° 2, C.F. e P.IVA 03485690162 , C.I.R. FBU496, ai sensi del D. P. Reg. n. 25 del 1 ottobre 2015, l'accreditamento definitivo di diritto relativo agli istituti superiori parificati legalmente riconosciuti per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione, tipologia standard per attività finanziate e per le macrotipologie A,B e D ;

VISTA la nota prot. 7911 del 06/02/2026, avente per oggetto "Diffida ai sensi dell'art.15 del D.P. Reg. n.25/2015 e contestuale Avvio del procedimento di Revoca dell'accreditamento", con la quale l'organismo veniva invitato ad integrare/regolarizzare la documentazione scaduta entro e non oltre 5 giorni a far data dalla notifica della stessa, puntualizzando che l'art. 15 del D.P. Reg. n.25/2015 al comma 3 lettera r) prevede la revoca dell'accreditamento a suo tempo rilasciato, in mancanza di risoluzione completa e definitiva delle inadempienze oggetto di diffida ed entro i termini in essa contenuti;

VISTA la nota acquisita con Prot. n. 8203 del 09/02/2026, con la quale l'organismo formativo "ENGIM LOMBARDIA", comunicava di non voler mantenere l'accreditamento presso la Regione Sicilia per chiusura sede.

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla revoca dell'accreditamento a suo tempo concesso con DDG n.6822 del 30/11/2018,così modificato con DDG n. 730 del 28/04/2020 ;

D E C R E T A

Art. 1 - Per le suesposte motivazioni che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera r), **è revocato il** DDG n. 6822 del 30/11/2018,così modificato con DDG n. 730 del 28/04/2020 con cui è stato concesso all'organismo **"ENGIM LOMBARDIA"** con sede legale in Valbrembo (Bergamo), indirizzo Via Sombreno n° 2, C.F. e P.IVA 03485690162, C.I.R. FBU496, l'accreditamento di diritto relativo agli istituti parificati legalmente riconosciuti per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per le macrotipologie A-B-D, fatti salvi gli effetti prodotti;

Art. 2 - Al fine di garantire agli allievi il diritto al completamento dei percorsi formativi, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del D.P.Reg. n. 25/2015, all'organismo **"ENGIM LOMBARDIA"** con sede legale in Valbrembo (Bergamo), indirizzo Via Sombreno n° 2, è consentito il completamento delle eventuali attività corsuali in corso di svolgimento alla data della notifica del presente dispositivo.

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

Art. 3 - Il presente provvedimento sarà notificato all'organismo interessato nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Dipartimento Regionale della Formazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014, come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9/2015

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Rossana Signorino

F.to IL DIRIGENTE SERVIZIO 3
Lucio Augello